

Relazione esperienza job shadowing Francia – Pornic: “Collège Jean Mounes”

24 – 26 settembre 2024

La mobilità di job shadowing è stata programmata dal 24 al 27 settembre presso il Collège “Jean Mounes” francese di Pornic situato nella regione Pays de la Loire. È stata prevista la partecipazione delle docenti Prof.ssa Foglia e Prof.ssa Di Luccio all’incontro fra le dirigenze delle tre istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto di scambio culturale: Italia, Francia, Islanda.

Tale mobilità è stata programmata in riferimento agli obiettivi 1,2,3 del nostro Progetto Erasmus nell’intento di rafforzare la dimensione europea del nostro Istituto e di migliorare le metodologie didattiche nell’approccio con gli alunni.

24 settembre 2024

Durante l’incontro del primo giorno ogni Scuola ha presentato i propri docenti presenti e il proprio Istituto scolastico. La tematica dell’incontro è stata: “Students with special needs and Disabilities”. Da un primo confronto si è evidenziata l’esigenza di ogni scuola di gestire l’integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento, con disturbi comportamentali e alunni con disabilità. È stato importante potersi confrontare e scambiare le buone pratiche. Infatti, in Europa si registra un numero sempre maggiore di alunni con difficoltà di apprendimento e la scuola, in quanto riflesso della nostra società, è chiamata ad essere pronta a cogliere la sfida e a sapersi relazionare con tutte le problematiche di cui i ragazzi sono portatori.

Il dialogo fra le tre Istituzioni scolastiche ha permesso l’acquisizione di una maggiore consapevolezza dei punti di forza e di debolezza di ciascuna, tanto da permettere l’integrazione, nella didattica di ciascuno, di nuove pratiche che potrebbero avere un’utile ricaduta sugli alunni.

Nella seconda parte dell’incontro è stata prevista la visita alle classi “Ulisse” che rappresentano uno spazio dedicato a tutti gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento o disabilità intellettive. La classe è organizzata in due zone: la prima è dedicata al recupero degli apprendimenti, mentre la seconda favorisce la socializzazione e lo sviluppo della creatività. In quest’ultima è predisposta inoltre tutta una serie di attività, anche di tipo manuale, che consentono agli alunni di rilassare la mente e recuperare una maggiore concentrazione.

Al fine di poter sfruttare al meglio questi ambienti, ad inizio anno, per ogni alunno viene redatto un piano personalizzato di lavoro (Outils d’accompagnement Gevasco PAP, PPRE) sulla base delle difficoltà rilevate. In particolare, gli alunni vengono sostenuti nelle discipline nelle quali hanno maggiori difficoltà e ritornano nelle classi di appartenenza per il restante orario scolastico. Tale spazio è, inoltre, riservato anche ai docenti di sostegno con alunni affetti da disabilità gravi.

Durante l’incontro è stato rilevato come questa tipologia di organizzazione, con la previsione anche di momenti di rilassamento, favorisce non solo la capacità di concentrazione degli alunni, ma ha anche una ricaduta positiva sul comportamento degli alunni affetti da iperattività.

Al termine della giornata di lavoro siamo stati ricevuti presso il Municipio dalla Delegata ai rapporti internazionali e alla cura dei gemellaggi. Durante l’incontro sono state affrontate diverse problematiche riguardanti lo scambio fra i vari Paesi. Si è evidenziato come tali mobilità siano importanti nella costruzione di una coscienza europea e contribuiscano a diffondere gesti di pace e fratellanza fra i popoli. Si è anche

evidenziato che, in alcuni casi, i rapporti instaurati fra i ragazzi grazie al progetto Erasmus perdurano nel tempo. L'incontro si è concluso con l'augurio di poter proseguire in questo scambio che, fino ad oggi, ha dato risultati apprezzabili.



25 settembre 2024

Durante la seconda giornata, il team di dirigenti e di docenti si è incontrato al fine di lavorare sulla programmazione del progetto eTwinning da condurre congiuntamente sul TwinSpace della piattaforma eTwinning nel corso dell'anno. Si è proceduto poi alla stesura del progetto.



In particolare, quest'ultimo riguarderà i seguenti aspetti:

- **Competenze chiave:** Cittadinanza, Digitale, Matematica e Scienze, Multilingue
- **Obiettivi:** Sviluppare le seguenti competenze e abilità:
 - Conoscenza del nostro ambiente attraverso l'inquinamento da rifiuti di plastica lungo le nostre coste
 - Dare un secondo uso / riciclare i rifiuti di plastica attraverso la creazione di un'opera d'arte
 - Sviluppo della nostra consapevolezza riguardo al consumo eccessivo di plastica
 - Gestione delle nostre abitudini di consumo di plastica
 - Migliore conoscenza di un problema comune europeo e mondiale
 - Sviluppo della consapevolezza europea
 - Migliore conoscenza e pratica delle lingue dei paesi partecipanti
 - Migliore conoscenza dell'IT e migliore pratica della stessa
 - Sviluppo di abilità artistiche attraverso la concezione e la creazione di un mostro di plastica

- Sviluppo di abilità sociali attraverso la mobilità e l'opportunità per gli studenti di vivere tra le famiglie ospitanti.
- **Le tre scuole coinvolte** nel progetto sono:
 - Storu-vogaskoli di Vogar, in Islanda
 - Istituto G. Marconi di Battipaglia, in Italia
 - Collège Jean Mounès di Pornic, in Francia
- **Gli alunni direttamente coinvolti** nel progetto e che partecipano alle attività di mobilità sono: 20 alunni islandesi, 22 alunni francesi e 14 alunni italiani.
- **Gli alunni associati al progetto** sono: 30 alunni islandesi, 30 alunni francesi e 30 alunni italiani.

L'età dei partecipanti è: 13-16.

Tutti gli alunni menzionati lavoreranno utilizzando eTwinning twinspace.

L'obiettivo principale del nostro progetto sarà correlato alle questioni ambientali, in particolare all'uso della plastica. Ciò ci consentirà di aumentare la consapevolezza degli alunni sulle questioni ambientali come il riciclaggio, l'inquinamento da plastica, l'analisi dell'ambiente circostante e delle nostre abitudini di vita. La nostra creazione finale comporterà la realizzazione di un'opera d'arte mostruosa, che rappresenta la mostruosità creata nell'ambiente dall'uso della plastica.

Una volta terminata la definizione di tutti gli aspetti legati alla realizzazione del progetto, la Prof.ssa Foglia ha proseguito le attività di osservazione sulle modalità di gestione della disabilità e degli alunni con difficoltà di apprendimento. Inoltre, ha visitato gli Istituti con i quali la scuola ha stipulato una convenzione affinché il gruppo docente possa essere supportato da personale specializzato nella gestione di alunni con serie difficoltà comportamentali.

26 Settembre

Durante la terza giornata, il Team di docenti dei tre paesi si è incontrata per confrontarsi sulle successive mobilità degli alunni e per programmare il prossimo job shadowing che si terrà in Islanda nel mese di settembre 2025. Per l'anno in corso si prevedono le seguenti mobilità:

- **Mobilità alunni italiani: 14**
 - 6 Islanda (3 MASCHI E 3 FEMMINE)
 - 8 Francia (?)
- **Previsione date Mobilità:**
 - Islanda: dal 5 al 10 maggio 2025
 - Italia: Islanda dal 3 al 9 marzo 2025
 - Francia: dal 3 al 10 marzo 2025
 - Francia: dal 17 marzo al 22/23 marzo 2025
 -

Inoltre, si è discusso sulla relazione finale del precedente progetto.

La Prof.ssa Foglia ha, inoltre, visitato due Istituti con cui il College Mounes è in convenzione. In particolare, una casa di accoglienza per ragazzi con disturbi del comportamento ed una classe speciale all'interno di un altro College a St. Nazaire. In quest'ultimo contesto, è previsto che per un periodo di circa 6 settimane i professori possono indirizzare i ragazzi che hanno un rendimento molto basso dovuto a una chiara mancanza di motivazione ad apprendere e/o una bassa autostima.

Disseminazione:

La disseminazione avverrà durante la giornata dell'Erasmus day, attraverso la pubblicazione dell'esperienza sul sito della scuola, sui canali social network e sui quotidiani locali.

Pur nella sua brevità, la nostra esperienza di job shadowing ci ha arricchito personalmente e professionalmente, permettendoci di vivere in prima persona una realtà diversa. Questo momento di confronto ci consentirà di affrontare con maggiore consapevolezza un cambio di mentalità, di stile di insegnamento e di apprendimento, che la società ormai chiede in maniera sempre maggiore alle Istituzioni scolastiche. Il nostro motto: "Osserva, Confronta e Migliora" è una sfida. Siamo convinte che l'insegnamento e l'organizzazione scolastica possa e debba modificarsi in termini di qualità, anche attraverso il confronto, la conoscenza di realtà diverse e grazie anche alla capacità di noi docenti di metterci in gioco ogni giorno.

Proprio in merito a quest'ultimo punto, il nostro auspicio è quello di poter implementare nella nostra realtà scolastica il modello della classe Ulisse in modo da poter dare uno spazio adeguato ai ragazzi portatori di disabilità e consentire loro di sentirsi maggiormente accolti, accompagnati e sostenuti durante il loro percorso scolastico. A tal fine, risulta fondamentale rafforzare anche i rapporti di collaborazione con i centri di riabilitazione preposti alla cura dei ragazzi con disabilità, in modo da cooperare in maniera sinergica e poter aiutare con una maggiore concretezza questi studenti.